



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BGIC83500Q: IC MASTRI CARAVAGGINI - 83500Q

Scuole associate al codice principale:

BGAA83500G: IC MASTRI CARAVAGGINI - 83500Q

BGAA83501L: INFANZIA DI MASANO

BGAA83502N: INFANZIA VIDALENGO

BGAA83504Q: INFANZIA SAN BERNARDINO

BGAA83505R: INFANZIA MARGHERITINA

BGEE83503X: PRIMARIA "MERISI"

BGEE835041: PRIMARIA VIDALENGO

BGEE835052: CARAVAGGIO -MASANO

BGMM83501R: SECONDARIA "MASTRI CARAVAGGINI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria. Non vi sono abbandoni in nessun ordine di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in entrata e' superiore alla media nazionale, regionale e provinciale nella scuola primaria per le classi dalla 1^a alla 4^a; e' in linea con le medie nazionali e provinciali per la scuola secondaria soprattutto nelle classi 1^a. La percentuale di studenti trasferiti in uscita risulta piu' alta nelle classi 2^a e 3^a rispetto ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) e' piu' elevata rispetto ai riferimenti; la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (10/ 10 con Lode) e' inferiore ai riferimenti nazionali; la fascia del 9 risulta in linea con i riferimenti mentre la fascia dell'8 un po' piu' bassa rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. Pur essendoci punte di eccellenza, la grande presenza e afflusso di stranieri unitamente ad un forte numero di alunni con BES giustifica l'alta percentuale della fascia bassa del 6 e 7.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione a quelle che convergono nelle rubriche di valutazione.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I



ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta grosse difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI non del tutto soddisfacenti rispetto agli indici di riferimento



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e aree disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico; i docenti condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione formativa degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività che la scuola svolge per gli alunni in difficoltà sono sistematizzate e da anni consolidate. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula e riguardano tutte le classi. Alla diversificazione degli interventi per gruppi di livello in compresenza e alla didattica per classi parallele si affiancano interventi personalizzati con docenti dell'Organico potenziato e di alfabetizzazione di Italiano di I e II livello, Italiano per lo studio, Matematica. Inoltre vi è una discreta diversificazione delle attività laboratoriali in fascia extra-curricolare attenta all'inclusione e alla valorizzazione delle eccellenze, che potrebbe essere ulteriormente potenziata, se le risorse venissero adeguatamente incrementate, e che vedono comunque la partecipazione di enti locali e associazioni. Le attività didattiche programmate per gli alunni che necessitano di inclusione sono di buon livello e soggette a monitoraggio continuo per un adeguamento ai bisogni formativi dei destinatari.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha adottato procedure consolidate per il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola. Le attività sono ben strutturate con l'impegno di monitorare e migliorare le procedure in essere. La scuola predispone azioni di orientamento a partire dalle classi 1[^], finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali e a far conoscere l'offerta formativa presente sul Territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del Territorio. A tale proposito, promuove annualmente opportunità di incontro con rappresentanti del mondo produttivo, coinvolgendo anche le famiglie. La scuola richiede alle scuole secondarie di II grado la restituzione degli esiti in uscita dal I anno, solo parzialmente soddisfatta. La maggior parte degli alunni segue il consiglio orientativo espresso dal C.d.c..



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La vision e la mission della scuola sono definite in modo chiaro, esplicitate nel P.O.F., condivise dalla comunità scolastica. Nel raggiungimento dei suoi obiettivi, la scuola ha individuato una serie di azioni che coinvolgono a più livelli docenti, C.d.c./team, Aree/ambiti disciplinari, Commissioni, Organi collegiali. Per monitorare le azioni in essere per il raggiungimento degli obiettivi sono adottati meccanismi e strumenti di controllo diretti e indiretti che permettono di verificare la validità delle strategie intraprese e di apportare gli opportuni correttivi. Le spese compiute dall'Istituto sono la diretta conseguenza delle scelte compiute e deliberate nelle sedi collegiali.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Ruoli e compiti sono ben definiti dal Funzionigramma in un'ottica sistemica. Le risorse economiche sono impiegate in modo razionale e strategico, dando priorit  ai progetti che maggiormente interpretano e valorizzano lo spirito della scuola. I finanziamenti, oltre a quelli provenienti dal MIUR, sono reperiti da pi  fonti. Nella scuola sono attivi gruppi di docenti che, a diversi livelli e con diverse funzioni, si dedicano alla produzione di nuovi materiali, coerentemente con quanto richiesto dalla recente normativa, all'analisi, discussione, riflessione, revisione, elaborazione di altri materiali e strumenti gi  in uso. Le occasioni di scambio e di confronto professionale tra docenti sono state numerose, grazie anche ai corsi di formazione che hanno previsto momenti di condivisione di riflessioni e materiali, ma pu  essere ulteriormente potenziato. E' sempre auspicabile un'azione di confronto tra i docenti per socializzare le competenze maturate in ambito formativo, per garantire un sistema aperto di diffusione e di ricaduta delle nuove acquisizioni e per qualificare ulteriormente il livello di professionalit  nell'Istituto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa attivamente a reti territoriali e ha instaurato diverse consolidate collaborazioni con soggetti esterni con cui opera in modo costruttivo per migliorare la qualità della proposta formativa. La scuola è un'istituzione a cui il Territorio fa costante riferimento, un interlocutore affidabile e impegnato nella promozione di politiche di inclusione da un lato e di apertura dialettica e sinergica dall'altro. I genitori sono presenti e attivi nella vita della comunità scolastica: esprimono opinioni, formulano proposte, partecipano a iniziative promosse dalla scuola, contribuendo al miglioramento della qualità della stessa, con modalità generalmente corrette e rispettose dei ruoli. La scuola ha incrementato le opportunità di comunicazione con le famiglie aprendo numerose funzioni del registro elettronico e aggiornando sistematicamente il sito web.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere la capacità di alunni e studenti di leggere e ascoltare testi di vario genere, sia letterari sia funzionali all'analisi della realtà e allo studio delle discipline, e di comprenderne il senso globale e le informazioni contenute.

TRAGUARDO

Miglioramento nelle abilità di lettura/ascolto dei testi di vario genere al fine di individuare le informazioni essenziali per un'adeguata comprensione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stabilire in modo sistematico programmazioni per classi parallele o di dipartimento per condividere e individuare prove comuni d'istituto, attraverso il confronto e il monitoraggio periodico dei risultati. Prevedere prove parallele iniziali e finali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Innovazione metodologica costituita da una didattica attiva e partecipata con pronta restituzione dei feedback





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi, soprattutto classi Seconde di scuola Primaria, sia per Italiano che per Matematica. Incrementare i risultati, in Matematica e in Italiano, nelle classi di scuola Secondaria.

TRAGUARDO

Riportare la percentuale di varianza tra classi seconde e quinte di scuola Primaria ai livelli nazionali e approssimarsi alla percentuale del N.O. Migliorare il punteggio medio, italiano e matematica, di ciascuna classe, in riferimento ai dati nazionali, del N.O. e della Lombardia



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stabilire in modo sistematico programmazioni per classi parallele o di dipartimento per condividere e individuare prove comuni d'istituto, attraverso il confronto e il monitoraggio periodico dei risultati. Prevedere prove parallele iniziali e finali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Innovazione metodologica costituita da una didattica attiva e partecipata con pronta restituzione dei feedback





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Esplicitare quali aspetti dei curricoli delle diverse discipline e di Educazione Civica concorrano allo sviluppo delle competenze chiave

TRAGUARDO

Avviare una riflessione e un monitoraggio sulla promozione e sullo sviluppo delle competenze chiave, sia in ciascun ordine di scuola, sia in verticale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stabilire in modo sistematico programmazioni per classi parallele o di dipartimento per condividere e individuare prove comuni d'istituto, attraverso il confronto e il monitoraggio periodico dei risultati. Prevedere prove parallele iniziali e finali.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

stabilire contatti con le scuole secondarie di II grado del territorio per la restituzione degli esiti dei nostri ex-studenti.

TRAGUARDO

Avviare un'analisi comparativa tra i nostri dati in uscita e quelli ricevuti dalle scuole secondarie di II grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Favorire la riflessione sulla scelta della scuola superiore attraverso il percorso offerto dalla piattaforma Atlante delle scelte



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi del contesto socio-economico dell'IC rende prioritario monitorare l'obiettivo della comprensione del testo, orale e scritto, intesa come abilità interdisciplinare. Si continuerà a monitorare l'andamento dell'apprendimento attraverso la somministrazione di prove parallele con particolare attenzione alla formazione delle classi iniziali. Pertanto la scelta di costruire all'interno dell'Istituto prove comuni per classi parallele permetterà di monitorare i risultati e orientare eventuali azioni di miglioramento. La confrontabilità dei risultati tra diversi ordini di scuola rappresenta un aspetto rilevante da monitorare nella misura in cui concorre alla definizione della verticalità del curriculum.